

# Articolo 17 – I pazienti hanno diritto di essere attivi

## ABSTRACT

Un'editoriale del British Medical Journal pubblicato nel 2013 riportava l'auspicio di una trasformazione radicale del ruolo dei pazienti, riconoscendo loro una funzione centrale e proattiva nel migliorare l'assistenza sanitaria. Da questo incipit è nato il progetto pilota "Articolo 17 – I pazienti hanno il diritto di essere attivi" che si avvale di una simil traslitterazione dell'art. 17 della Costituzione italiana. Il paziente può essere l'attivatore di questo processo di evoluzione e miglioramento assumendo un ruolo diverso, nuovo, SMART. L'originalità del progetto sta nel considerare il paziente SMART come motore di un processo di miglioramento continuo dei percorsi di cura.

## INTRODUZIONE

Considerato l'obiettivo ambizioso di avere sempre più pazienti che possano dare il loro contributo in maniera attiva al sistema, il progetto Articolo 17 prevede una fase sperimentale sulla base della quale definire i prossimi passi per la formazione di pazienti SMART.

## ATTIVITÀ SVOLTE, CANALI IMPIEGATI

Durante la prima fase del progetto, il gruppo di pazienti SMART dell'Associazione La Lampada di Aladino è entrato presso il reparto di oncologia dell'ASST Rhodense (MI), seguendo le attività del personale sanitario ed esplorando le esperienze dei pazienti, con l'obiettivo di contribuire a valorizzare i percorsi di cura e le prese in carico.

Per amplificare la voce del paziente SMART, il progetto viene raccontato attraverso un canale YouTube dedicato in cui periodicamente vengono caricati i video che esplorano le "pagine" del diario del paziente SMART. Parallelamente, nell'ottica di colmare la mancanza di letteratura aggiornata a supporto di queste tematiche, il Centro di Cultura e Ricerca Infermieristica ASST Rhodense in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, ha portato avanti un lavoro di ricerca e raccolta di evidenze.

L'ultima fase del progetto prevede la pubblicazione di un instant book che ripercorrerà tutti i milestone del percorso, condividendo le testimonianze degli attori coinvolti e i risultati raggiunti, con l'obiettivo di allargare la comunicazione e la sensibilizzazione verso queste tematiche a un pubblico più ampio.

## RISULTATI

I risultati dell'attività di osservazione del paziente SMART vengono analizzati e sintetizzati in un report che, al termine del progetto, potrà diventare uno strumento per sensibilizzare altri pazienti a diventare SMART, attraverso un percorso di formazione ad hoc.

Inoltre, i risultati emersi dal periodo di osservazione sono argomento di discussione degli episodi caricati sul canale YouTube dedicato, uno spazio di condivisione delle esperienze vissute dai pazienti SMART.

Il progetto Articolo 17 è ancora in corso, ma ad oggi le tematiche trattate spaziano dal ruolo del paziente SMART all'interno del percorso di cura, al tema della relazione medico-paziente. Dall'importanza per un paziente di essere informato, alla tematica della comunicazione declinata anche su casistiche specifiche come la comunicazione della diagnosi e il cambio di terapia.

Attraverso invece il lavoro svolto a fianco del Centro di Cultura e Ricerca Infermieristica ASST Rhodense e dell'Università degli Studi di Milano, è stato portato avanti un lavoro di ricerca e raccolta di evidenze. Anche qui il paziente SMART ha ricoperto un ruolo cruciale sia come esperto osservatore che come risorsa che mette a disposizione la sua esperienza e conoscenza.

## CONCLUSIONI

L'editoriale del British Medical Journal già nel 2013 riportava l'auspicio di una trasformazione radicale del ruolo dei pazienti, riconoscendo loro la funzione proattiva nel migliorare l'assistenza sanitaria. Il progetto Articolo 17 vuole rappresentare una vera e propria call to action per i pazienti e l'inizio di un percorso continuo di formazione che porterà al riconoscimento di altri pazienti SMART consapevoli e contributori diretti del processo di miglioramento del percorso di cura.

PIÙ  
COINVOLGIMENTO?

PIÙ  
CONFRONTO?

PIÙ  
ASCOLTO?

PIÙ  
CONOSCENZE?



ARTICOLO 17  
I PAZIENTI HANNO DIRITTO DI ESSERE ATTIVI

